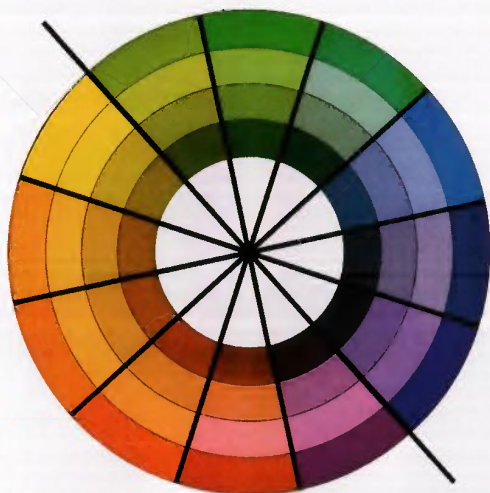


stile/i colori del mese



Cuor di conchiglia

Uno "smalto" madreperla per la casa? Oggi si può. Perché quei magici riflessi iridescenti si riproducono artificialmente per creare mosaici, piastrelle, resine, stucchi bellissimi. Se gli antichi già la usavano, noi la osiamo. Con piacere

DI MARTA MARIANI

Per la palette

di questo mese consideriamo il cerchio cromatico nel suo insieme, in tutte le gradazioni contemporaneamente. Prendiamo infatti ispirazione dalla **madreperla**, bianca nella sua forma naturale, che possiamo anche definire un riflesso più che un colore vero e proprio. Si ricava dallo strato interno della conchiglia di alcuni molluschi, in particolare delle ostriche, e, per le sue caratteristiche fisiche, fin dall'antichità è stata impiegata nella decorazione delle superfici o nell'**arte dell'Intarsio**. Oggi quei bagliori iridescenti si riproducono artificialmente per rivestire il legno (ad esempio la superficie dei tavoli) e i metalli (lo stesso argento), per creare stucchi e vernici.

Come si può impiegare questo colore in casa? Dipende dall'effetto che si vuole ottenere. In alcuni ambienti è particolarmente adatto. **In bagno**, ad esempio, dove il mosaico nella versione "shell finish" (soprattutto quello nei toni dell'azzurro o del bianco) dona alla stanza una raffinata patina marina. Gli stucchi e le speciali vernici perlescenti danno alle pareti forte luminosità e una texture molto liscia. Sono indicati per spazi ampi, come **il soggiorno** o la sala da pranzo, se si ha l'avvertenza di scegliere tonalità chiare e calde, soprattutto in presenza di pavimenti o mobili di legno. Proprio per i **pavimenti**, oggi, la madreperla è la finitura privilegiata per piastrelle d'ogni tipo, che giocano sui toni pastello. Non rinunciano al colore delle conchiglie neanche le case di design. Perfetti, in questo caso, i pavimenti in resina miscelata con speciali polveri, che riproducono perfettamente la lucentezza delle perle.



***Dal bianco al cipria** Come abbinare il madreperla? Il bianco è il più facile: si combina sia con i toni scuri (come grigio o nero) sia con quelli chiari. Perfetto e chic anche l'accostamento tono su tono di tinte pastello (giallino, salmone, verde chiaro). (Sopra, Nail Enamel Supplement Mineral, Shu Uemura; sotto, Vernis Please! di Givenchy).



***Dalla teoria alla pratica** L'effetto "perla", oggi riprodotto artificialmente, si applica a vari materiali per le finiture di pareti e pavimenti. Lo stucco di **Giorgio Graesan**, iridescente, diventa anche cangiante a seconda della luce. Vernici trasparenti (es. di **ICA**), che assumono il colore sottostante, donano alle superfici un riflesso madreperla. Dalle conchiglie derivano invece fogli (es. di **Zanin**) per decorare ogni materiale. Resine per pavimenti (es. di **Gobbetto**) s'illuminano con bagliori iridescenti di ogni colore.